

Il presidente dell'Ordine degli avvocati chiede aiuto economico alle imprese per informatizzare il «Palazzaccio» pontino

«Un tribunale efficiente? Dateci soldi»

Carenza d'organico: via altri 5 magistrati. Fissato un vertice il 10 novembre

Marco Battistini

■ Il palazzo di giustizia sempre più al collasso. L'Ordine degli avvocati torna a mobilitarsi. Il presidente Giovanni Malinconico chiede pubblicamente un aiuto economico al mondo produttivo per informatizzare il Tribunale, e convoca imprese, sindacati, ordini professionali e Camera di Commercio il 10 novembre. «Chiediamo risorse economiche e ci rivolgiamo soprattutto al mondo delle imprese - ha affermato ieri Malinconico nel corso di una conferenza stampa - la priorità è quella di informatizzare il Tribunale. Abbiamo bisogno di nuove apparecchiature per i servizi informativi. Solo così potremmo snellire le procedure per le pratiche. Le imprese pontine stanno pagando i ritardi nella definizione delle cause in termini di competitività. Ritengo quindi che si debba arrivare ad un fronte comune con le associazioni imprenditoriali, ma anche con i sindacati e gli ordini professionali, per trovare soluzioni rapide». Malinconico, che ha incontrato nei giorni scorsi il vicepresidente del Csm, Nicola Mancino, e il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, ha poi lancia-



Malinconico
Il presidente
dell'ordine
degli avvocati

to un nuovo allarme sulla carenza d'organico. «Altri cinque magistrati hanno fatto domanda per andarsene - ha affermato Malinconico - diversi funzionari amministrativi stanno andando in pensione. La sezione di Terracina rischia di chiudere? Non mi risulta che ci sia in corso la procedura di soppressione, ma il rischio c'è. La situazione non è più sostenibile soprattutto a Latina. Siamo il terzo Tribunale del centro Italia per carichi di lavoro. I politici? Chi sono quelli che ci tengono ve-

ramente al tribunale?». Fra questi c'è senz'altro Alessandro Aielli. L'avvocato-consigliere comunale ieri ha lanciato l'idea di assegnare Palazzo M agli uffici giudiziari del Tribunale. «L'attesa per la Cittadella Giudiziaria - ha affermato ieri in una nota Aielli - inserita nel centro

direzionale, è ancora molto lunga e le condizioni igienico-sanitarie scarse in cui versano gli spazi del Tribunale sono poco adatte al decoro e al corretto funzionamento di una struttura così importante per l'intera collettività. L'attuale complesso del Tribunale di Latina esplose letteralmente, il Giudice di Pace è lontano così come lo è la Procura della Repubblica e da tutto questo nasce un turismo giudiziario che diventa a dir poco insostenibile per chi si trova a dover affrontare la giustizia pontina».

La proposta di Aielli

«Palazzo M

ospiti

gli uffici giudiziari»